



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DELIBERA N° 273 del 13/10/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIAO 2022-2024

L'anno duemilaventidue il giorno tredici del mese di Ottobre alle ore 14:00 presso questa sede comunale a seguito di apposito invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	DI MAIO SERGIO	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	SCATENA LUCIA	X	
<u>3</u>	Assessore	PANCRAZZI FILIPPO	X	
<u>4</u>	Assessore anziano	CECHELLI MATTEO	X	
<u>5</u>	Assessore	MEUCCI GABRIELE	X	
<u>6</u>	Assessore	PAOLICCHI ROBERTA	X	
<u>7</u>	Assessora	CECCARELLI LARA	X	
<u>8</u>	Assessore	CORUCCI FRANCESCO		X

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Segretario Generale Dott.ssa Paola Maria La Franca, con funzioni di verbalizzante.

Presiede il Sig. Sergio Di Maio, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Atteso che:

- il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (c.d. “Decreto Milleproroghe”) che, all’art. 1, comma 12, lett. a), punto 3), stabilisce che “in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste”;
- il comma 6-bis del citato art. 6, D.L. n. 80/2021, è stato da ultimo modificato dall’art. 7 c.1, lett. 1) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n.36, il quale ha stabilito che, in sede di prima applicazione, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 30 giugno 2022;
- gli enti locali sono tenuti all’approvazione del PIAO entro 120 giorni dal termine ultimo dell’approvazione del bilancio di previsione 2022/2024. Dato atto che il termine ultimo per l’approvazione del Bilancio di previsione è, attualmente, il 31 luglio 2022 e, pertanto, il termine per l’approvazione del PIAO è il 30 novembre 2022, secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 28/07/2022;

Dato atto:

che il PIAO, come definito all’art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva evoluzione anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all’articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell’utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

che, inoltre, come previsto all'art. 6 comma 7 del D.L. 80/2021, la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti:

- è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano;

Visti:

- lo schema di Regolamento adottato mediante Decreto del Presidente della Repubblica, n. 81 del 24 giugno 2022, recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- lo schema di decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione corredato del Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche e dalle Linee guida per la compilazione ;
- i pareri del Consiglio di Stato n.506 del 02/03/2022 e 902 del 26/05/2022;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.86 del 30 dicembre 2021, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 contenente gli obiettivi strategici e operativi sviluppati, in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato illustrate al Consiglio Comunale, in relazione alle missioni e ai programmi di bilancio;

Viste inoltre:

- la deliberazione di C.C. n. 93 del 30/12/2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- la deliberazione di G.C. n. 104 del 28/04/2022, con cui è stato approvato Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024;
- la deliberazione di G.C. n. 44 del 3/03/2022, con cui è stato approvato Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP 2022-2024);
- la deliberazione di G.C. n. 16 del 3/02/2022 con cui è stato approvato il PEG - Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) di cui all'articolo 108, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali e il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;
- la deliberazione G.C. n. 178 del 30/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Operativo Lavoro Agile - POLA (2022-2024);
- la deliberazione di G.C. n.4 del 14/01/2021 con cui è stato approvato il Piano Triennale delle azioni positive 2021/2023;
- la deliberazione di G.C. n. 190 del 07/07/2022 con cui l'Ente ha provveduto ad una ricognizione dei vari atti destinati a comporre il PIAO, già approvati separatamente entro i termini previsti per legge e ha al contempo dato atto della situazione normativa relativa all'approvazione del PIAO per l'anno in corso, la quale si presenta fluida ed in continuo mutamento;

Valutato dunque che il PIAO 2022/2024 possa, conseguentemente, considerarsi, in questo primo anno di applicazione, un piano di transizione che integra gli atti di pianificazione già assunti dal Comune in attuazione delle norme che regolano l'ordinamento degli Enti Locali con riguardo alle ulteriori prospettive programmatiche indicate dalle disposizioni dell'art. 6 del D.L. 80/2021;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni";

- la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità di cui alla deliberazione C.C. n.49 del 29/05/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla deliberazione G.C. n.240 del 14/11/2019;

Viste:

- l'ordinanza sindacale n.7 del 1/02/2022 di nomina del Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Visto il parere di regolarità tecnica del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed omessa la richiesta del parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale o sul bilancio dell'ente;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, con voti unanimi

D E L I B E R A

di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022, (**all. A** al presente provvedimento);

di dare atto che **l'allegato A** è da considerarsi parte integrante del presente provvedimento.

Inoltre, attesi i motivi di urgenza,

ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000,

A voti unanimi, palesemente resi,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Sergio Di Maio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Maria La Franca

(atto sottoscritto digitalmente)